IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 340

Centesimi 5 in tutto il Regno

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

MERCOLEDÌ 8 DICEMBRE 1915

Note del giorno

Le notizie politiche come quelle guerresche dello stimolo di un non presentano alcun interesse speciale. Si vede che lentamente e lavoratore hanno infinito scrupolo nelle loro impressioni, dignitosa e pateabile due che le note del giorno più interessante, almeno per noi, furono le tre dichiarazioni fatte alla Camera dal Guardasigilli sul Concordato, dal Presidente del Consiglio di G. G. e Colui a proposito del concordato, dal ministro degli esteri sull'indirizzo della politica ecclesiastica.

Il Presidente affermò in modo categorico che la politica ecclesiastica dell'Italia dal 1870 in poi è stata sempre quella di mantenere intatte e sino all'ultimo che trova la sua completa applicazione nella legge delle guarentigie, nella sua applicazione e nel Governo ha il proposito buono mai pensato di portare alcuna perturbazione, dunque di rimuovere.

Infatti tutti i Ministri di G. G. e Colui che si sono avvicendati dal 1870 a oggi dal compianto Peloso all'on. Orlando, fino a quello presente, hanno sempre ed indistintamente sostenuto, ed anche sindaci di non alcuno i cattedi diversi dello politica ecclesiastica.

E una prova delle più convincenti ne è nel fatto, che subbene la legge delle guarentigie contenga un articolo, il 19, che permette, se applicato, sollevare contrasti e provocare un perturbamento, dunque un disagio economico ed anche morale nel clero operante (che è più o meno quello che ci interessa) nessuno dei Guardasigilli, non escluso il presente, che ne conosce, ha considerato quel articolo come da mantenersi e quindi vennero in mente di applicare con un proprio e personale intervento quelle disposizioni nel art. 19 della legge delle guarentigie.

Sic stantibus rebus è evidente che la responsabilità nella nostra Chiesa non abbia motivo di dispiacere, e che anzi, come ha detto il presidente nell'assemblea del Senato, sia un elemento di moderazione, quando ne sarebbe, in tendenza, qualche malintesa o qualche esigenza che avvenga, questo non potrebbe mai autorizzare a sospettare che il Governo non abbia avuto pensato al una qualunque verisimiglianza le limitazioni dell'immunità e della legge fondamentale dello Stato, che da oltre 45 anni vengono applicate con coscienza e scrupolosamente, come lo sapi in avvenire.

***

Come sul resto, ora, il sano neppure ultimo circa i negoziati fra la Grecia e l'Intesa. La *Stampa* non trattavia che Re Costantino avrebbe fatto buon viso alle richieste fatte dal e qualche altro intese dichiarazioni, la quale è ancora — non ufficialmente — l'indizio di una favorevole conclusione delle trattative.

Intanto il Re di Grecia, dopo aver spiegato la sua buona grazia con la concessione che obbligava la Grecia a soccorrere la Serbia in guerra, con quanto Potenza come la Germania, l'Austria e Turchia, il Regno di Grecia, dopo avere affermato il buono proposito del suo Governo di mantenere la neutralità assicurata di aver Egli stesso data la sua parola che la Grecia avrebbe mantenuto fede alla sua parola, ha potuto annunciare che non bisogna e mancato di passo fu serio la Grecia della neutralità.

Sulla **questione Italo-austriaca**, come su quelli dell'**est** e dell'**ot**, la situazione è invariata.

Nulla accade di nuovo sulla fronte e l'avanzata delle truppe avversarie in territorio slavo-montenegrino.

Da Mezzaniana i turchi hanno potuto arrivare a Sat-el-Amara la marcia degli inglesi si fermò.

Politica e diplomazia

(5) **Londra, 7.** — Si fa da Washington: L'Ambasciatore di Germania conta lasciarvi la prossima settimana per recarsi a Berlino. Egli sarà accompagnato dal console generale Bopp.

Le nuove Ambasciatore americano che agirà nell'alto Bosforo viene impiegato nel tentativo di fondare una centrale telegrafica.

(5) **Londra, 7.** — Il Governo ha ricevuto dal Governo di Washington la domanda di poter inviare in Germania, per mezzo dell'Inghilterra, un corriere speciale.

Il Governo britannico ha risposto che non vede nessuna difficoltà a che il corriere passi per l'Inghilterra.

(5) **Londra, 7.** — Il Governo britannico ha deciso di non permettere più che i corrieri diplomatici degli Stati Uniti passino

sciol ella attraverso la classe del ceto) fu questo momento di diminuzione di attività. Mirando ne salirà ai ceti nuovi ed alla gente ebrea.

Carriagesi, al interessi dei vinegaresti oscuri e dei soloni.

Ottanta (Giuliano) terzi conto delle raccomandazioni, di aggiornarsi i capitali e di assistenti del disagio di gente.

Vetusioni sagrafo

Presidente. Comunica che nella votazione segreta sono risultati approvati i seguenti provvedimenti:

Modificazioni alla legge sul Consiglio di Stato (3 voti in favore di più presenti all'ordine del giorno una non numero ingrandente l'assenzio di mio Cavel.

Salandra (Ex-Cons.) Ora il Consiglio di Stato è diventato prima del bilancio dell'istruzione.

Arlotta (Giuliano) che fosse bandito prima che si chiede la Camera.

Salandra (Pres. del Cons.) chiede alla Camera di voler fissare per domani l'approvazione finanziaria del bilancio della guerra e per la seduta di giovedì la discussione dell'esercizio provvisorio.

Altobelli vorrebbe sapere quando il Ministro della guerra intende presentare anche un'interpellanza presentata oggi sul rapporto fra Chiesa e Stato nel seminario presente.

Orlando (Giuliano) non può dire quando potrà specificare, ma certo non intende di occultare il contenuto; vi può essere in questo momento.

Il foglio è votato alle ore 18,15.

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 7 contiene

LEGGI E DECRETI.

Disp. Luogot. riguardante le cauzioni ed interdizioni di esercizi per l'esercizio di alcuni esercizi di commercio.

Istituto presso il Ministero delle paste e del telegrafi.

Id. id. riferentesi: Istituzione di Regie scuole e Regi istituti agrari — Nomina di consiglieri di amministrazione.

Id. id. che istituisce la sezione elettorale commerciale del Consiglio di Stato per il Mezzogiorno (Lucca).

REI MINISTERI.

Min. della Finanza, della P. I. del Tesoro e della Guerra (provvedimenti nel personale).

Min. di Agr. Ind. e Commercio — Utile della proprietà industriale. Ufficio della proprietà industriale e norme del diritti d'autore regolare durante la 2ª quindicina di agosto 1915.

Dalle Provincie

(Dispaccio per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Genova, 7 — Nel pomeriggio d'oggi la nuova bega nel teatro Carlo Felice a gara regionale della Liguria per la Patria, a riferendone progressi dei suoi sentimenti di partecipare alla gara nazionale di Roma per i canti popolari della nuova Italia. Erano state premiate le canzoni di Lorenzo Pongo e Giuseppe Micheli annunciati, ove, che vennero eseguite da certa grande adunata in piazza Caricamento, che assembrò un numero, che assembrò enorme spettatori le varie canzoni premiate, dirette dal maestro Luigi Castagna di Genova.

In principio della festa vi fu pure numero vario di gatti alati pel patriottici. L'intervito era a bene di coloro che sono richiamati alle colline.

Milano, 7 — Per chiarire davano a favore della protezione individuale di assistenza civile un Comitato lombardo per la tutela e la vecchia al patriottismo, come stanno nel 1915 ridotto a modo di medaglia con un nastrino tricolore, e stato il 1° maggio 1915 dai valori nazionali nonostante nel punto deve di si segno, di cui ebbe a dare il 1° maggio 1915.

(S) **Mantova, 7.** — Le commemorazione nazionali del martirio, e a risveglio Mantova, ricordando Scimea, non il giovamento dei giovani appartenenti a un certo partito ed al luogo. Questo, la città è imbandierata e festante, malgrado il tempo piovoso. Ora che a tutti gli edifici pubblici ed a moltissimi privati è sventolato il segnale della Patria, fra il Tricolore Veneziano.

Sino dal mattino le autorità civili e militari di Mantova, il conte Colonni, Sindaco di Venezia, il senatore Gallo, per il Comitato centrale della Lega Nazionale, i Sindaci di Brescia, Sanseverino, Legnago, il rappresentante degli studenti universitari, il Rettore aggiunto, tanze di Comuni a quasi della provincia di Mantova e delle provincie limitrofe, delegazioni di associazioni ecc.

Il corteo passando davanti al monumento del martiri in Piazza Sordello, spesa alla Nazione, ha deposto delle corone.

Ricevuta il cortese in città, le pubbliche rappresentanze e la Società con la bandiera sostenuta dal Tenente Bottoli, ove, Generale Ottolenghi, Presidente della sezione associazione Italica, sul tema: « Da Belfiore quest'ora e guerra », eccitando grandi entusiasmo.

Alle ore 18 il Sindaco di Mantova, avv. Conte, ha offerto alle autorità e alle rappresentanze un lunch nel nostro monumento.

— Alle commemorazione hanno aderito con telegrammi il Presidente del Consiglio, la Deputazione, il Ministro on. Sacchi.

Italia Centrale

Bologna, 7 — Nella strada di Borgo Panigale e presso la stazione ferroviaria di Bologna si sono scontrati militari ed quali si avevano dieci soldati, per sospetto che si volessero dare la fuga in mezzo ad il passaggio in gilea per una trincheria di circa 2 m. nascosta a precipizio dell'altezza di 14 m. nell'acqua sottostante di circa 3 metri. Sembra provato che più di 5 dei soldati sono riusciti a balzare sopra una cancellata che si trovava sul ciglio della strada, nascondendosi, il quale, per cercare soldati nell'acqua rinvenivano per mezzi a vedere i militari del quartiere, ed altri

Al'ospedale di S. Giacomo fu trasferito in consultazione.

— Le dimissioni della famiglia Parisoli ah. in via S. Basilio alla Regola 50, cent. Bonaldini di anni 32, perchè da qualche tempo malata, tenti suicidarsi ingoiando una forte dose di laudano. Fu fatta la denunciazione, l'inchiesta sostituita la conservazione.

Furti misti. — Adolfo Cappelli, d. 44, nato, ab. in via Monte 16, mel pomeriggio di ieri, dopo aver venduto a Sio ene Lungo Tevere Ripa, 7, alcuni oggetti di rame, si accorse che gli erano stati rubati dal compratore. All'ospedale di S. Spirito, fu dai sanitari giudicato guaribile in 15 g.

Arresti di ieri. — Il bambino Rodolfo Mosti, d. 4, abitante in Vaticano dal guardiani affezionati ed una donnina che si trovava nella stessa casa, Maria Marino di Mirati di piano 1, perchè l'equilibrio della mente della sventurata creatura non era ancora ristabilito all'ospedale di S. Giovanni, fu dai carabinieri tradotta in osservazione.

Disgrazia. — Maria Ragazzini di a. 31 ab. in v. Cassia, 1, mentre faceva servizi di tinture di lodio; scambiandola per bromuro, ingoiò un bicchiere, ed ecco il Policlinico ove fu trasportata in osservazione.

— Le famiglie Nicolai, Nicolai di a. 3, ab. in via dei Sacrifi 12, mentre salivano le scale delle abitate di via Tiburtina 200 videro a delle finestre della casa una donna portarsi convulsamente sul petto. Trasportata al Policlinico, fu dai sanitari ritenuta in osservazione.

Il volto sfregiato. — Rina Pacchiani di a. 20, nella portata ab. in via Nazionale 80, aveva per sbaglio del vetriolo. Accompagnata al Policlinico, fu dai sanitari trattenuta in osservazione.

Acquisti di Stabili. — Si compra e si vende. Rivolgersi all'Agenzia Immobiliare Romana, via Nazionale, 230.

TEATRI DI ROMA

LO SPETTACOLO IN ONORE DI V. RUGGERI
AL « VALLE »

Un magnifico teatro, gremito del più eletto pubblico romano, ieri sera in occasione della beneficiata di Roggero Ruggeri.

Negli intermezzi *Il bravo della donna* e la versatilità degli interpreti furono applauditi con insistenza da un capo all'altro.

Roggero Ruggeri ha avuto una serata di quelle che restano nella rafferma, lo ripeto, la carriera meravigliosa di un artista che ha saputo imporsi per la sua grande genialità, grande umiltà quale ella sia, pur mantenendo di una nobile dignità, che lo preservò in questo momento da ogni volgare manifestazione di quella che è ormai moda.

Tutti gli attori scritturati gareggiarono per emulare il loro capocomico e fu un nuovo trionfo di Roggero Ruggeri e Gualtiero.

Specialmente Federico Talpegnatta Calzone, il Cesare Rossi, Ernesto Sabbatini, Mario Pisani non sono nella vecchiezza di *Re Cantalea*, e la Pardo un nuovo acquisto... Anche Eustolio della Compagnia.

Il Ruggeri fu chiamato alla ribalta a frequenti e calorose ovazioni.

— Oggi riposo. Domani diurna con *Amleto*.

Venerdì una novità: *L'ex figlio d'abramo*, commedia in 4 atti di Valter e Gordiani.

T. V.

LUCIA DI LAMMERMOOR - AL NAZIONALE

Ancora un'esecuzione splendida stasera nel lirico nostro teatro.

La Giachi-Pandolfini ha una voce preziosa per purezza e freschezza di timbro. Possiede una grande agilità e sicurezza nei passaggi, che superò brillantemente nella famosa scena della pazzia di Lucia.

Applaudita anche al tempo stesso compatisci che sentirti Cavaglieri, Lo Giudice e Cotogni.

Del celebre quintetto del 3° atto si volle la replica. Cogli stessi applausi che ieri sera furono salutati dal pubblico vi presero parte il m. Scognamiglio, che diresse con grande maestria, e tutti i cantanti.

— Oggi *Lucia* in giorno, *I Lombardi* di sera.

Domani prima di *Roberto*.

CORRIERE. — Con successo si è ieri replicato *Amore ed amanti*.

La Novarina è che per troppo è allo suo ultimo rappresentazioni darà stasera un'altra interessante novità: *I due sposi del cuore*, commedia in 3 atti di Renato Interpreti principali la Bazzi, la Duvier, la Molinari, il Bonetti, il Cimara, il Gandolfi, il Tonnoli, il Tati, il Gromeo, il Vivesi. Dirigerà il Bazzi.

Quirino. — Stasera prima replica della applaudita commedia di Tommaso Smith e Guglielmo Speaight: *L'ora di Venere*.

Sarà data dalla nuova compagnia comica di arte e di operette diretta da Ettore Petrolini.

Domani, oltre il nuovo lavoro, *Il Re si diverte* di Victor Hugo, che è stato scritto appositamente per Petrolini.

Ariston. — Oggi ultima replica di *Nanà* e *replica* di *nuovo* stasera, che presenta anche ieri vivi applausi al Mirelli e al suoi compagni; sarà data *Un peccato a Nizza*.

Questa prima sera novità: *La vita del fanciullo* un atto in versi di Ugo Fleres.

Manzoni. — Nel due spettacoli festivi di oggi si darà Pochettino in *Cavalleria rusticana* e *Pagliacci* con straordinario cellulari.

Roman Royal. — Stasera la Compagnia Podda-Cacciaguidi chiuderà domenica la sua fortunata stagione, darà oggi due spettacoli con *Nanà* e *Santa*.

Nuovo. — Stasera, ultima recita di varietà, nel quali entrano con *Il gatto con gli stivali*, e dark la terza per Mirelli e Cimara *Il Re si diverte* e *Le Bajadère* con straordinariamente cellulari.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Rappresentazione della sera*, ore 21.

Valle. — *Amleto*, ore 21.

Nazionale. — *Lucia*, ore 17 e *I Lombardi*, ore 21.

Nuovo. — Straordinario varietà, ore 14 e 21.

Ariston. — *Il nostro amore*, ore 17.30; *Un'ora di Venere*, ore 21.

Manzoni. — *Un peccato spettato*, ore 17 e 21.

Quirino. — *Nanà* di dopo ore 17 e 21.

Orfeo. — Ore 17, *Cavalleria rusticana* e *Pagliacci*; ore 21, *Cavalleria*, ore 21 *Addio giovinezza*.

Roman Royal. — Ore 17, *Nanà* e *Santa*, ore 21 *Nanà*.

Jovinelli Teatro. — Ore 17 e 21, spettacolo straordinario.

Jovinelli Teatro Salone. — Ore 17 e 21, spettacolo straordinario.

Eden Umberto. — Ore 17 e 21, spettacolo straordinario.

Variete Nazionale. — Ore 17 e 21, spettacolo straordinario.

Variete Romano. — Ore 17 e 21, spettacolo straordinario.

Variete Salone. — Ore 17 e 21, spettacolo straordinario.

Variete Umberto. — Ore 17 e 21, spettacolo straordinario.

Variete Valle. — Ore 17 e 21, spettacolo straordinario.

Jovinelli Salone Orfeo. — Ore 17 e 21, spettacolo straordinario.

Jovinelli Salone Umberto. — Ore 17 e 21, spettacolo straordinario.

Jovinelli Salone Valle. — Ore 17 e 21, spettacolo straordinario.

Jovinelli Salone Nazionale. — Ore 17 e 21, spettacolo straordinario.

Jovinelli Salone Romano. — Ore 17 e 21, spettacolo straordinario.

Jovinelli Salone Quirino. — Ore 17 e 21, spettacolo straordinario.

Jovinelli Salone Ariston. — Ore 17 e 21, spettacolo straordinario.

Jovinelli Salone Manzoni. — Ore 17 e 21, spettacolo straordinario.

Jovinelli Salone Nuovo. — Ore 17 e 21, spettacolo straordinario.

Jovinelli Salone Royal. — Ore 17 e 21, spettacolo straordinario.

Jovinelli Salone Eden. — Ore 17 e 21, spettacolo straordinario.

**Jovinelli Salone Variete

L'eredità americana

ROMANZO D'ALTRI TEMPI

VERSIONE ITALIANA DI E. V.

— No, certo. La povera donna che Picard non impedì mai d'aggravare la malinconia della sua vedovanza e le fu molto coscrore a cosi non mi lasciarle la sua casa, ma si contentò di venirvi a passare qualche volta, per non parlare dell'origine misteriosa di Picard, fra cui alla speranza poteva lusingarsi di trovare la madre della sua creatura, un po' di compassione e di rimorso.

— Il suo pensiero è davvero nobile, signora. Ma così è lui che mentre la dichiara che il giovane sposo altro non è che Antonio Picard possa essere quello che animano cercando da tempo?...

In breve posso assicurarla ch'egli non è che il figlio di Varreux!

— Non era questo... ma il sogno di Varreux può essere a sua volta stato tratto in inganno.

Il padrone scosse il capo e con fare scettico disse:

— Credo di avere acquistato nel tuo mestiere sufficiente esperienza degli uomini e sono ritenuto che la mia conoscenza di Picard non mi abbia lasciato indifferente ingannare. Credo a me, signora, il sogno è molto astuto.

— Se compagni, tu sarai l'esempio più astuto! può veder tratto inganno. E per me non credevo nell'identità di Picard fino a che per mia volontà non fornito le prove più irrefragabili. Come lei sulle prime, ammetto fiducia chi parte dalla volontà e come mi ostinai che erano a lo giuro che il giovane mi sarà più caro di quanto lo sia stato il padre. Ma ecco che ora mi dice che il giovane più folle della mia vita! ma per non dove dubitare. Tanto più che ho sei nuove prove del legame che esiste tra me ed il suo figlio.

— Ma non è possibile, signore, ma tuttavia io credo che quegli che le ricorse come Procuratore abbia diritto di parlare in nome di Varreux, rispose la Tavillaux in tono di perfetta cortesia.

— Allora alla prima possibile che un uomo nella posizione del conte de Varreux possa esser escluso di due cose ad un ingannato! conservò l'acqua.

— Ma, signora, ho già detto che il giovane non è che il figlio di Varreux!

— Ma, signore, ho già detto che il giovane non è che il figlio di Varreux!

— Ma, signora